

Nel 2005 fatturato in crescita (+15%) a 141 milioni di euro. Piano di investimenti con 50 milioni stanziati per acquisizioni nei prossimi tre anni

## Il gruppo Came «difende» il Pentagono

Commessa da Washington per la vendita di dissuasori a prova di kamikaze

di Francesco Mimmo

Il gruppo Came, specializzato negli automatismi per serramenti, "difenderà" il Pentagono. La società con sede a Dossena, attraverso la controllata americana Urbaco, ha firmato una commessa per la vendita di dissuasori mobili a prova di sabotaggio, lanciati da difesa antimissile dei Stati Uniti all'edificio militare di Washington e capaci di resistere a un urto da 400 kg. La

commessa segna la fine di un anno in forte crescita per il gruppo che ha registrato nel 2005 un fatturato di 141 milioni di euro, con una crescita del 15% sul 2004. Nell'esercizio appena concluso il risultato operativo (Ebitda) è stato pari a 24 milioni di euro. Came cresce sui mercati esteri (+12%) e si prepara a investire 50 milioni di euro in acquisizioni.



L'azienda del gruppo Came a Dossena

«Grazie alle nostre controllate Came Spa e Urbaco siamo a prendere Paolo Menozzo abbiamo ottenuto un contratto a livello mondiale, riguardando una commessa a due cifre in ogni angolo del globo. La nostra controllata Came Spa, ad esempio, ha ottenuto la commessa a livello globale di euro, segnando una crescita del proprio giro d'affari pari al 10% sul 2004. Il gruppo stesso per il 2005 ha fatturato di 141 milioni. I successi conseguiti fino ad oggi permettono la nostra crescita e puntiamo a garantire un know-how nazionale. I ricavi

totali ottenuti attraverso il gruppo ad esempio «difenderanno sempre grande attenzione a ogni possibilità di effettuare acquisizioni strategiche» - è già avvenuto nel 2004. Per questo il risultato operativo (Ebitda) è stato pari a 24 milioni di euro. Came cresce sui mercati esteri (+12%) e si prepara a investire 50 milioni di euro in acquisizioni.

all'apertura della filiale di Dossena. Nel mercato internazionale, nel 2005 la controllata Came Spa ha registrato un incremento del proprio giro d'affari pari al 10%. I successi conseguiti fino ad oggi permettono la nostra crescita e puntiamo a garantire un know-how nazionale. I ricavi

IVA IL GAZZETTINO

### ESPORTAZIONI

Came spa fornisce sbarramenti anti-autoblindo

## Un'azienda trevigiana protegge il Pentagono

L'industria trevigiana Came spa di Dossena (nota per i suoi cancelli) si è anche aggiudicata, tramite la controllata Urbaco, una commessa di prestigio: la vendita al Pentagono di dissuasori mobili a prova di autoblindo (capaci di reggere un urto da 400 kg). Si tratta di cilindri interrati che, nel caso di necessità, possono essere sollevati a comando, costituendo un efficace sbarramento protettivo. Un'altra commessa importante è stata quella per la vendita di sistemi di controllo per l'accesso ai parcheggi della Città Proibita di Pechino. «L'accordo con le autorità cinesi, anch'esso raggiunto tramite Urbaco, ci permette - afferma il presidente di Came spa, Paolo Menozzo - di cominciare la nostra penetrazione all'interno del mercato cinese e così rafforzare ulteriormente il nostro business in Asia: lo scorso anno ha segnato un incremento del 27 per cento nonostante nell'area investita dallo tsunami si sia registrato un calo del 9 per cento». Il Gruppo Came, leader nel campo degli automatismi per serramenti, dissuasori a scomparsa e prodotti per l'arredo urbano, che ha chiuso il 2005 con un fatturato di 141 milioni di euro (+15 per cento sull'anno precedente) e un ml di 24

milioni di euro, continua a crescere sul mercato estero, incrementando il suo giro d'affari del 12 per cento. «E' grazie alle nostre controllate Came Spa e Urbaco - spiega il presidente che abbiamo ottenuto questo successo a livello mondiale, registrando una crescita a due cifre in ogni angolo del globo. La nostra capogruppo Came Spa, ad esempio, ha raggiunto lo scorso anno 103 milioni di euro, segnando una crescita del proprio giro d'affari pari al 10 per cento sul 2004. I successi conseguiti fino ad oggi premiano la nostra scelta di non delocalizzare la nostra produzione e puntare sul know-how nazionale». I risultati ottenuti mostrano dunque un importante consolidamento della nostra leadership a livello mondiale. Tuttavia questi dati, per quanto positivi, non porteranno il nostro Gruppo ad abbassare la guardia nei confronti dei competitor. Il mercato si fa sempre più complesso e difficile, per questo prestiamo sempre grande attenzione a ogni possibilità di effettuare acquisizioni sinergiche, come già avvenuto con Urbaco nel 2004. Per questo il nostro Consiglio di Amministrazione prevede di investire oltre 50 milioni di euro per operazioni di shopping entro i prossimi tre anni».



Paolo Menozzo, presidente di Came spa.

## “Came fa sempre notizia!”

Non è da tutti infatti dover “difendere” il Pentagono!

Nei primi giorni di marzo il nome di **Came** è apparso sui principali quotidiani nazionali, grazie a una commessa di prestigio aggiudicata tramite la controllata **Urbaco**: la vendita al quartier generale del **Ministero della Difesa** statunitense di dissuasori automatici a prova di autoblindo, capaci di resistere a un urto di 4000 kg. Sono **made in Came** anche i sistemi di controllo per l'accesso ai parcheggi della Città di Pechino. I due importanti contratti vanno a coronare un anno di grande successo per il Gruppo, che nel 2005 ha registrato un fatturato di 141 milioni di euro e una crescita del 15% rispetto al 2004. Came continua a crescere anche sul mercato estero, incrementando il suo giro di affari del 12%.

**Came, tutto un altro mondo**